RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Comunicato Stampa

RFI, LINEA MILANO-SONDRIO: NUOVE TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TRAFFICO FERROVIARIO

- **installato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato**
- **per controllare e gestire la circolazione dei treni**
- **gestione più efficiente della circolazione e dell'infrastruttura**
- **investimento complessivo circa 3 milioni di euro**

Milano, 28 settembre 2026

Attivato nella stazione di Sondrio un nuovo Apparato Centrale Computerizzato (ACC)* per la gestione ed il controllo della circolazione ferroviaria. Per un investimento economico complessivo di circa 3 milioni di euro.

Il nuovo impianto, uno dei sistemi di massimo livello tecnologico nel settore del segnalamento ferroviario, è una vera e propria "cabina di regia" che, grazie alle tecnologie di ultima generazione ed il potenziamento infrastrutturale, rendono ancora più efficiente la gestione dell'infrastruttura incrementando gli standard di regolarità del traffico ferroviario.

Oltre 60 i tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e delle ditte appaltatrici che hanno realizzato e messo in esercizio il nuovo apparato, uno dei più moderni impianti utilizzati da RFI per controllare e gestire il traffico ferroviario.

I comandi saranno impartiti dagli operatori della circolazione utilizzando un'interfaccia non più di tipo elettromeccanico, bensì informatico tramite software dedicato.

L'intervento rappresenta una ulteriore fase di avanzamento del programma di potenziamento infrastrutturale in corso su tutta la rete ferroviaria Nazionale e conferma l'impegno di RFI nel miglioramento dell'affidabilità e la qualità del servizio ferroviario lungo la direttrice Lecco-Sondrio-Tirano, in continuità con gli interventi già realizzati negli ultimi anni.

* Apparato Centrale Computerizzato (ACC): consente agli operatori, sfruttando le potenzialità offerte dall'elettronica, una migliore operatività nelle normali situazioni di circolazione e nella gestione delle situazioni di criticità. La modularità dei componenti ottimizza anche gli aspetti manutentivi dell'apparato.